



ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PLURIENNALE DELLA STRUTTURA BAR-RISTORANTE SITA IN VIA SABBIONARE PRESSO L’AREA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI-PARCO GIOCHI DI ISOLA RIZZA (ANNI 2013 – 2018) . CIG: 4926197A5B.

Il/la sottoscritto/a nato/a

il residente a

Prov..... Vian.

C.F./Partita IVA indirizzo e-mail

..... cell.

Chiede di partecipare alla procedura in oggetto:

in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;

In qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa.....

.....

con sede legale in

C.F./Partita IVA

A tal fine, presa visione presa visione del bando e della documentazione tecnica allegata (PLANIMETRIA DELL’IMMOBILE E DELL’AREA CIRCOSTANTE, PROGETTO DI CAMBIO D’USO, CAPITOLATO), sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni mendaci:

DICHIARA AI SENSI DELL’ART. 47 D.P.R. 445/2000:

- di non trovarsi in una delle seguenti condizioni di esclusione, cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione:

1) cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

2) incapacità giuridica e incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

3) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento per la dichiarazione di un di tali situazioni in corso;

4) pendenza, a proprio carico o di familiari conviventi, di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. 1423 del 1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 L. 575 del 1965; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico (se esistente), se si tratta di una società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altra società (in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità);

5) destinatari di sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o reati finanziari; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dalla Dir. CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di altra società. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 comma 2 c.p.p. (in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità);

6) violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quella dello Stato di appartenenza;

7) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato di appartenenza;

8) violazioni delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

9) sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. C) D. Lgs. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione

compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis com. 1 D.L. 223/06 conv. dalla L. 248/06 (solo per le società);

10) vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 D.L. 152/91 conv. dalla Legge 203/91 non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 com.1 L. 689/81;

11) situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;

12) non aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della L. 386/90 o senza provvista ai sensi dell'art. 2 della L.386/90, assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore a €. 51.645,69 ovvero di non aver, nei cinque anni precedenti, commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a €. 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo;

DICHIARA INOLTRE

a) di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nel bando di gara, senza alcuna riserva;

b) di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti e spese a carico del Soggetto Aggiudicatario;

c) di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto e piaciuto nella sua consistenza;

d) *(barrare la casella che interessa)*

Di essere in possesso dei requisiti per svolgere l'attività di somministrazione alimenti e bevande previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 (attuazione della direttiva 2006/123/Ce relativa ai servizi nel mercato interno).

Di impegnarsi ad acquisire i requisiti per svolgere l'attività di somministrazione alimenti e bevande previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 (attuazione della direttiva 2006/123/Ce relativa ai servizi nel mercato interno) in modo da possederli al momento della sottoscrizione della concessione, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

e) di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.

Luogo e data Firma

.....

Allegare fotocopia documento d'identità valido.